

Conto Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, aircrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del giornale per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

PATRIA E GUERRA

Il pensiero di L. Bissolati

L'Avanti! giunto ieri a Udine pubblica al posto d'onore un articolo di Comunardo Braccialarghe sulla questione del patriottismo.

Il Braccialarghe, che attraverso l'esperienza degli scioperi generali e delle follie agitazioni operaie da lui stesso organizzate coi risultati disastrosi che tutti sanno, è venuto a più saggi consigli, e da qualche anno va svolgendo a Milano un'azione moderatrice tanto da far dimenticare i non lontani trascorsi, - il Braccialarghe prendendo le mosse da carte critiche rivolte dai socialisti mantovani, e dal Convegno dei lavoratori della terra a Pietro Chiesa per la patriottiche dichiarazioni da lui fatte alla Camera, scrive:

«... Che i confini siano, è verità accertata; che siano scellerati si può accertarlo, passando sopra alle determinanti storiche, etniche, etiche; che si debba cancellarli dagli emisferi è una nobilissima aspirazione; ma, per ora, i confini ci sono e, salvo errore, fanno, alquanto simbolicamente, l'ufficio che fa l'uscio a casa mia e, probabilmente, anche a casa dei... quarantamila socialisti mantovani; il più mite dei quali, c'è da scommettere, piglierebbe a santissime legnate colui che gli entrasse in casa a rubargli la purezza del Monte di Pietà. ... Suppongano i socialisti mantovani che i nostri alleati col primo pretego capitato, prendano ragione per diventarci nemici o tentino di invadere il suolo d'Italia: quale sarebbe, in questa contingenza, il dovere dei socialisti?»

«Io, socialista e rivoluzionario per giunta, non ne vedo che uno: pigliare lo scioppo e correre ai confini anche sotto le insegne del signor Vittorio Emanuele».

«Correre ai confini e batterci in nome del diritto d'Italia (dei costumi, della lingua, dell'avvenire nazionali): diritto che non può, non deve essere né misconosciuto, né tradito in nome del diritto nuovo che va divenendo».

Fin qui Comunardo Braccialarghe. Leonida Bissolati prende occasione dallo scritto dell'ex anarchico per fare delle dichiarazioni, come sempre limpide ed improntate a grande sincerità. Ecco:

Oggi il partito si aggira inconsapevolmente o consapevolmente nell'equivoco. Il Congresso di Firenze ha detto: opposizione all'aumento della spesa militare. Cosa vuol dire? La ragionevole interpretazione di questa formula sembrerebbe portare al riconoscimento della legittimità di una certa spesa militare anche da parte dei socialisti. V'è al contrario chi ritiene che l'affermata necessità di combattere ogni ulteriore aumento della spesa, si riferisca a ciò che deve essere l'obiettivo della battaglia immediata: rimanendo integra la riserva del partito contro anche ogni minimo dispendio relativo alla difesa nazionale.

E si vuole la prova palpabile dell'equivoco in cui si dibatte lo spirito del partito? Il giornale socialista di Mantova pubblicava in questi giorni uno scritto di Enrico Ferri dove, dimostrata l'impossibilità della guerra, si concludeva con dire che i 400 milioni sono sufficienti «alla difesa del paese e all'ordine interno». Si può immaginare più stridente incoerenza? Se la guerra è impossibile, a che la spesa anche di un solo centesimo?

L'equivoco è nei migliori cervelli del partito, i quali rispecchiano l'ondeggiamento dei sentimenti e degli istinti nelle masse lavoratrici. Ma perché dovremmo rimanere più a lungo nell'equivoco?

Né ci avvediamo che, non osando romperlo in uno o in altro senso, noi corriamo rischio di autorizzare contro il partito la taccia di opportunismo. Non avranno forse ragione gli avversari - per poco che noi si prolunghi questa altalena di affermazioni e di negazioni - di concludere che il partito, per amore del quieto vivere fa un inchino alla patria, e per fregola demagogica ne fa un'altro al sig. Hervey?

Chi arriva queste linee ha detto più volte il suo pensiero in Parlamento, nella piazza, nella stampa; e non ha mancato di ripeterlo nel periodo elettorale avanti al pubblico e in queste colonne. Pensiero che può essere errato ma è ben chiaro; la patria, oggi, nello stato attuale delle competizioni internazionali, è qualcosa di ben tangibile anche per il proletariato. Non si comprende come il concetto e il sentimento di patria non debbano

indurci a favorire le manovre di eresia o di cassa che ordiscono speculazioni sulla «patria» come... su tutto il resto; bene si intenda che il proletariato deve proseguire nell'opera sua di democratizzazione degli Stati o di solidarietà internazionale affinché il pericolo dei conflitti venga eliminato e si godino la fondamento di una Federazione che dagli Stati di Europa prometta di allargarsi a tutto il mondo; ciò non toglie che, oggi, sia imprevedibile interesse e dovere di tutti dare un contributo di denaro e di persona alla difesa della collettività nazionale. Disputeremo sulla forma e sulla misura del contributo, combattendo i parassiti e gli sporporatori, combattendo i megalomani e gli speculatori, dimostrando che con minor sacrificio si può raggiungere il fine della difesa: ma non chiuderemo gli occhi sulla possibilità delle sopraffazioni straniere che, quando fossimo inorati ed imbelli, minaccerebbero la indipendenza politica conquistata dal sangue dei nostri padri, minaccerebbero lo sviluppo della nostra vita economica e morale.

Ora, tutto questo può essere errato; ma se lo si ritiene errato, bisogna avere il coraggio di affermare quel che al Congresso di Roma del 1900 affermò coraggiosamente Arturo Labriola. Bisogna cioè dire che noi riguarderemo lo straniero invasore dello stesso spirito onde i primi cristiani salutarono e aiutarono, al tempo di Giuliano l'Apostata, i nemici dell'impero, gli avversari della civiltà pagana. E bisogna confortare altresì gli atti alle parole: svolgere cioè la propaganda e l'azione anti-militarista così come la svolgono gli berveisti, senza transazioni, senza riserve, senza mezza misura. Bisogna insomma che il partito socialista si mota lealmente sotto le bandiere del sindacalismo rivoluzionario.

Ma non volare questo è rinnegare la parola di Pietro Chiesa, è... non spero quel che si vuole. Ma insistere sulla possibilità di una difesa armata, sia pure contro limiti modesti di spesa, dopo che si è tentata la dimostrazione della impossibilità della guerra, è svolgere tutti i termini della logica.

Urge dunque liberare il partito da questo viluppo di equivoci che lo paralizza e lo deprime. Per questo abbiamo voluto mettere in rilievo lo scritto del Braccialarghe.

E chiudiamo per ora con una constatazione. Le proteste contro le parole di Pietro Chiesa, la affermazione della impossibilità di guerra europea, coincidono precisamente col fatto di una sopraffazione compiuta sull'Europa dalle forze militari dei due imperi centrali. Una grande, anzi una grandissima guerra, si è combattuta in questi giorni. L'Austria-Ungheria, mobilitando i suoi eserciti, la Germania minacciando di mobilitarsi, hanno potuto mettere il piede sulla Serbia e sul Montenegro, umiliando la Russia, l'Inghilterra, la Francia, l'Italia, conquistando la padronanza nella penisola Balcanica. Si noti inoltre: la mobilitazione austriaca ha potuto avverarsi senza che i socialisti austriaci potessero opporre altro... che lo proteste dell'Arbeiter Zeitung e i voti di pace nel Reichsrath, a guerra finita. Ora domandiamo semplicemente: questa condizione di fatto è buon argomento per concludere: alla impossibilità della guerra? E' buon argomento per concludere: oggi unicamente alla solidarietà internazionale del proletariato la difesa della integrità della patria?

DA ROMA

Circolo in ballottaggio

Il collegio politico di Fano è convocato per il 2 maggio p. v. per la elezione di ballottaggio fra i candidati Ruggiero Mariotti e l'avv. Giovanni Circolo.

All'agreggio nostro amico Circolo gli auguri più cordiali di vittoria.

L'agganciamento automatico dei vagoni

Il concorso internazionale per l'agganciamento automatico dei vagoni ferroviari si è chiuso il 31 marzo scorso e vi hanno preso parte 150 inventori di tutte le nazioni. La commissione esecutiva del concorso, che ha sede a Milano, sta organizzando un'esposizione dei modelli e disegni presentati da teorici dalla fine di aprile a tutto maggio nei locali della Società «Esposizione industriale permanente».

Il successore del comm. Sandri

La «Tribuna» dice che a sostituire il defunto comm. Sandri sarà nominato direttore generale della privata l'ing. comm. Enrico Bovati, già vice direttore generale delle private stesse.

Un incontro fra Francesco Giuseppe e il re d'Italia a Venezia?

Telegrafato da Vienna al Secolo: «Per debito di cronista vi segnaliamo la seguente informazione che la Zeit dice di avere da Roma, per via di Londra, che l'imperatore Francesco Giuseppe si recherebbe a Venezia, dove si incontrerebbe con re Vittorio Emanuele ed eventualmente anche con i reali inglesi. «Qui però non si presta fede a questa notizia».

Edoardo e Vittorio s'incontreranno a Napoli?

La Tribuna ha da Londra: «Quantunque non si abbiano ancora informazioni precise riguardo al giro di Edoardo nel Mediterraneo, si sa che ritornerà da Biarritz a Parigi la settimana prossima e che la aspetterà la Regina. Quindi il Re e la Regina ed il seguito si recherebbero a Genova dove imbarcheranno su Victoria and Albert. Con ogni probabilità si incontreranno col Re d'Italia a Napoli alla metà del mese».

Il Re e la Regina in Calabria

Ieri S. M. il Re, a bordo della contratorpediera «Calliope», è giunto a Reggio Calabria. I Sovrani visiteranno la costa calabrese.

La follia degli armamenti in Austria

QUANTO COSTA ALL'AUSTRIA la Bosnia-Erzegovina. I contribuenti austriaci cominciano a sudar freddo. Non solo il Governo dovrà chiedere al Parlamento un credito supplementare per recenti armamenti straordinari, credito che ascenderà a parecchie centinaia di milioni e renderà necessaria l'assunzione di un nuovo prestito; ma, per giunta, si annuncia che il futuro bilancio conterrà un nuovo ingente aumento di crediti militari.

Per l'altro si aumenterà di circa cinquanta milioni il bilancio per la Marina da guerra volendosi iniziare tosto la costruzione di tre corazzate tipo «Dreadnought» e continuare in pari tempo la costruzione di navi da guerra di tipo minore.

La mediazione dell'Italia per il Montenegro

Si ha da Cattigra che il ministro d'Italia barone Sgolini, ha consegnato ieri al Governo principesco una lettera del Governo contenente una proposta per risolvere la difficoltà pendente.

Nella risposta, il Montenegro dichiara che ha intesa fiducia nella buona relazione che intercorre con l'Austria-Ungheria, e aggiunge che si conformerà alle decisioni delle Potenze circa l'art. 25 ed il titolo della modificazione dell'art. 29.

Una copia di questa nota del Montenegro sarà consegnata oggi alla potenza. Si crede che la questione sarà risolta e che il consolidamento delle relazioni di buon vicinato coll'Austria-Ungheria sia ormai imminente.

Dopo il terremoto

gli scontri ferroviari. Ieri partiva da Messina alla ore 4 30 il treno mercantile 8327. E esso, dopo aver oltrepassato la Ronmeta ebbe un scontro col treno merci facoltativo 9063, partito dalla Ronmeta nella stessa direzione.

Lo scontro fu terribile. I feriti sono i tutti del treno investito. Il materiale è rimasto gravemente danneggiato.

Una catastrofe nel siluripodio della Spezia

Si ha da Spezia che ieri verso le ore 11 al siluripodio di S. Bartolomeo avvenne uno scoppio che decise un sottopiede silurante. Riporlarono ferivissime ferite un marinaio ed un operaio.

Città distrutta da un ciclone

Si ha da Maron (Stati Uniti) che un ciclone distrusse parte della città. A Pittsburg due persone perirono. Parecchie case sono distrutte.

Marinai italiani aggrediti in Tripolitania

Si ha da Roma che la regia nave Ferruccio ricevette ordine di partire immediatamente per Bengasi a disposizione di quel regio console. Questa grave misura è stata determinata da un'aggressione patita da ufficiali e marinai del piroscafo italiano Polcevera. Un marinaio italiano è stato gravemente ferito ed un altro riportò ferite meno gravi.

Per la prossima seduta del Consiglio Comunale

«Come abbiamo annunciato, mercoledì 14 aprile, alle ore 14, avrà luogo una seduta straordinaria del Consiglio Comunale. Vengono distribuite ai Consiglieri varie relazioni di cui diamo qui sotto notizia».

I lavori al Civico Castello

L'ordine del giorno fatto distribuire dalla Giunta riguardante l'oggetto 28 dell'ordine del giorno: «Civico Castello. Lavori di robuamento e di adattamento nell'aula di levante» dopo aver ricordato i precedenti della questione, l'esito dell'invito rivolto a varie ditte cittadine delle più riputate a presentare un'offerta di ribasso sui prezzi dei materiali da fornire sul Piazzale del Castello e nei riguardi della fornitura del ferro lavorato, continua:

«(Ritorno al Consiglio Comunale) che l'offerta più vantaggiosa nei riguardi della fornitura dei materiali e della mano d'opera è quella della ditta D'Arco e nei riguardi della fornitura del ferro lavorato è quella della ditta G. B. Bertoli; visto essere oggi immediatamente disponibili lire 24000 per i lavori di cui sopra, e cioè lire 12000 ai residui 1903 (art. 150 b) lire 12000 stanziati all'art. 102 parte II del bilancio del corrente esercizio; considerato, da un lato, che l'esecuzione dei lavori procederà gradualmente, e dall'altro lato che l'inizio degli stanziamenti importa già l'impegno dello Stato e del Comune di ripeterli ogni anno e per sei anni dal 1903 al 1909; ritenuto quindi che all'eventuale anticipazione di alcuni lavori, in confronto degli stanziamenti futuri, sarà agevole provvedere con qualche anticipazione di cassa delibera:

I. di autorizzare la esecuzione nel Civico Castello dei lavori sopraccitati con la spesa preavvisata dalla perizia, redatta dall'ingegner Capo del Comune, di complessive lire 60000.

II. di affidare la fornitura dei materiali e la mano d'opera alla ditta D'Arco e quella del ferro lavorato alla ditta G. B. Bertoli alle condizioni sopraccitate, chiedendo in proposito all'ill.mo sig. Prefetto della Provincia la necessaria autorizzazione alla trattativa privata.

La relazione sul Bilancio preventivo 1909 dell'Ospitale Civile di Udine

Il Consiglio d'Amministrazione del nostro Civico Ospitale ha pubblicato una dettagliata relazione sul Bilancio preventivo per l'Esercizio 1909 approvato nella seduta del 21 novembre 1908 di cui ecco un ampio riassunto.

Nelle rendite patrimoniali, porta una maggiore provvisione di L. 3201,83 avendo ottenuto all'atto della rinnovazione dei contratti biennali in scadenza, notevoli aumenti nei canoni fitto, mentre le fusioni di fabbricati urbani preavvisano una diminuzione di L. 2071, causata dalla vendita delle case in Pordenone avvenuta mediante asta pubblica. Il prezzo di L. 50140 ricavato venne provvisoriamente depositato presso la locale Cassa di Risparmio al tasso del 2,75 per cento. Il complesso le rendite patrimoniali danno un maggiore stanziamento, in confronto dell'esercizio precedente, di L. 2283,96. Si è ripulito appunto di creare una nuova voce di entrata per tenere in evidenza il maggiore contributo del Comune di Udine qualora lo presenza di ammalati, appartenenti al Comune stesso, superassero il limite massimo di 440 anque.

Per rendere meno gravoso il dispendio a carico delle Finanze comunali, il Consiglio, con delibera 26 maggio 1908, approvata dall'Autorità tuttora, ha fissato in L. 7 la retta dei ricoverati a carico di Enti diversi a detta retta è andata in vigore sin dal 1 luglio n. s.

Lo stanziamento del capitolo «Riparazioni ed asservimenti fabbricati» venne elevato da L. 12.000 a 20.000. Nel 1909 si provvederà al restauro di parecchie case coloniche e alla sistemazione dei locali dei maniaci di Ribis. Perciò si compilato anche un progetto che porta una spesa di circa L. 25.000. Altri lavori urgenti ai quali il Consiglio cercherà di provvedere.

Il rincaro dei prezzi di certi generi di prima necessità (pane, carni, formaggi) obbligò ad aumentare lo stanziamento del Cap. 18.

I bilanci dello Spedale portano uno speciale stanziamento straordinario che venne successivamente ridotto fino a L. 5000 annue (dal 1905 al 1908). Il Consiglio ritiene necessario che detta somma annua venga elevata, nel 1909, sino a L. 10.000 per l'esecuzione di riforme già procrastinate (come il riscaldamento dei locali, il rammoder-

amento del riparto bagni ecc.). C'è poi il problema relativo ai tubercolosi che esige dell'amministrazione ospitaliera una pronta soluzione, sempreché la rappresentanza comunale dia il suo valido appoggio finanziario e morale. Il fondo straordinario disponibile, al 31 dicembre 1908 per l'applicazione delle riforme succennate ammonta a L. 40.782,92 che con lo stanziamento attuale di L. 10.000 dà un totale di L. 50.782,92.

Il bilancio per il 1909 presenta una differenza di L. 59.718,30 dimostrandone la deficienza normale per il mantenimento e cura di ammalati nello Spedale e nel Lazzeretto suburbano ammonta a L. 40.618,30.

La relazione chiude esprimendo la fiducia che le risultanze finali presenteranno, com'è avvenuto nei due ultimi esercizi (1906 e 1907), una notevole economia sulla cifra preavvisata.

Pel servizio estinzione incendi

La pompa a vapore

Sull'oggetto 25, che vorrà trattato nella prossima seduta del Consiglio Comunale, la Giunta ha fatto stampare la relazione della Commissione composta dai signori avv. Grato Maraini, avv. G. Sandresen, ing. Cuduguello e dottor Luigi Fabris, relatore.

Ecco la relazione: La Commissione della S. V. stata nominata nelle persone dei signori: avv. Grato Maraini, ing. avv. Giovanni Sandresen, ing. Enrico Cuduguello, in unione al sottoscritto dott. Luigi Fabris in rappresentanza di V. S. perchè abbia a pronunciarsi sui progetti presentati da alcune ditte per la fornitura a questo Comune di una Pompa a vapore, presa in esame le varie offerte pervenute a questo Municipio e precisamente:

I. della ditta Merreyweather and Sons di Londra; II. Shand - Mason di Londra; III. Knaust di Vienna; IV. Oermack di Teplitz in Boemia; ditte tutte che godono il primato in tali macchine, raffrontate le offerte fra loro e separatamente in riguardo al tipo diverso, alla potenza di getto, al più pratico e perfetto funzionamento; richiesto ed avuto ulteriori e più precise informazioni sia in riguardo ad alcuni dati che al prezzo ultimo a netto di sconto per il quale alle condizioni fissate dalla Commissione verrebbe fornita la pompa, esprime avviso sia da preferirsi fra tutte la macchina presentata dalla Ditta: Merreyweather and Sons di Londra rappresentata in Italia dalla Ditta Orlandi di Genova.

Tale pompa a vapore è a due cilindri, ha la portata di litri 1000 al minuto primo, l'altezza di getto di metri 43, l'aspirazione fino a metri 7,50; va in pressione entro 10 minuti ed il governo del fuoco può essere fatto anche di corsa; alimentata contemporaneamente fino a sei getti.

Come da lettere in data 27 Gennaio passato la Ditta si impegna di fornire la macchina entro cento giorni dall'ordinazione, franca di ogni spesa sul posto di esperimento, compreso, oltre a tutti gli accessori elencati in catalogo, metri lineari otto di tubo aspirante munito dei relativi accordi di bronzo, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale per un periodo di cinque giorni un meccanico affinché abbia ad essere istruito il personale che verrà a tale macchina destinato.

Il prezzo definitivo richiesto è di L. 13250 da pagarsi un terzo appena effettuato il collaudo; un terzo tre mesi dopo il collaudo; un terzo nel 1910 ad un anno dall'arrivo a Udine della macchina.

La Commissione dell'esame dei vari progetti ebbe a pronunciarsi all'unanimità in favore della ditta Merreyweather and Sons di Londra.

I candolabri di piazza V. E.

Sull'oggetto 22 dell'ordine del giorno: «Candolabri in Piazza Vittorio Emanuele» La Giunta propone al Consiglio il seguente ordine del giorno:

I. La spesa di lire 1540 per la decorazione in ferro battuto della parte superiore dei candolabri, da imputarsi al fondo stanziato all'articolo 13 del bilancio speciale dell'officina elettrica per il 1909; II. di affidare alla Ditta Calligaris l'esecuzione dei lavori, chiedendo all'ill.mo signor Prefetto della Provincia la necessaria autorizzazione.

Per una tubulatura di acquedotto

Sull'oggetto 21 dell'Ordine del giorno; «Collegamento della tubulatura lungo la strada del «Pulgaro» dalla Scuola Comunale di San Götardo all'abitato presso la ex chiesa».

1. E' approvato il progetto di collegamento della tubulatura estera dell'acquedotto dalla Scuola Comunale di San Götardo - lungo la Provinciale del Pulgaro con quella vecchia presso la Casa Bujatti nell'abitato di San Götardo, colla spesa preventiva di lire 4200 onde equilibrare la pressione delle due tubulature ed assicurare il carico d'acqua necessaria alla fornitura delle fontanelle pubbliche ed alle utenze private di Gudia, di Beivars, di San Götardo, della Buse dei Veris e di Laipacco».

11. «La spesa sarà imputata allo stanziamento di cui l'articolo 107 del bilancio 1909, stanziamento che mediante prelevamento di lire 3200 sul fondo di riserva (art. 80) viene elevato alla somma necessaria di lire 4200».

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Per la seduta del Consiglio Provinciale

Come abbiamo ieri annunciato, il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per il giorno di lunedì 19 aprile 1909 alle ore 11 antiche per discutere e deliberare intorno ai seguenti affari posti all'ordine del giorno:

- 1. Interrogazione del consigliere avv. Luciano Fantoni circa i provvedimenti presi dal R. Prefetto nella recente lotta elettorale politica a carico di un Consigliere provinciale.
2. Nomina per il completamento delle Commissioni di requisizione ed accettazione dei quadrupedi precattati.
3. Nomina di un membro effettivo della Commissione elettorale provinciale per il biennio 1908-09 in sostituzione dell'avv. Marco Ciriani juniores eletto sindaco di Spilimbergo.
4. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu confermatore nella carica di membro del Consiglio d'Amministrazione del Manicomio S. Servolo e di S. Clemente di Venezia per il quadriennio 1909-1912 il sig. Franceschini avv. Guido che era stato sorteggiato.
5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu confermatore il sig. Organi-Marcina nob. Lodovico nella carica di membro del Consiglio direttivo del Collegio di Topo-Wasermann per il sessennio 1908-1913.
6. Comunicazione di quattro deliberazioni d'urgenza colle quali furono approvati quattro capitoli d'appalto per manutenzioni stradali.
7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato alla Società per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto di posare una tubatura lungo la strada provinciale Pordenone-Maniago.
8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza che accordò alla ditta Ceschia Gio, Batta fu Gio Batta di Maniago in Riviera di attraversare la strada provinciale Pontebanna con un tubo di acquedotto.
9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato un sussidio di lire 200 ai danneggiati della Irana di Pra e Lagunaz in Comune di Taibon (Belluno).
10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato un sussidio di lire 50.00 ai danneggiati del terremoto di Sicilia e Calabria del 28 Dicembre 1908.
11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per il recupero delle dottozze arretrate dall'alienato Stremis Domenico fu Giuseppe di Faedis già dozzinante di terza classe ora ricoverato nei compartimenti comuni.
12. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per recupero di dottozze manicomiali per l'alienato Sgarbiello Angelo fu Antonio di Campeggio (Paedis).
13. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzata la lite per recupero di dottozze manicomiali per l'alienato Bortolussi Maria di Osualdo di S. Vito al Tagliamento.
14. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu disposto col fondo per spese impreviste al pagamento del contributo di L. 1200 per l'anno 1809 a favore del Consorzio Antifilossico Friulano.
15. Progetto per la sistemazione della strada provinciale di seconda serie del Monte Croce da Rigularo a Fornì Avoltri e relativi provvedimenti finanziari.
16. Sulla contrattazione del prestito con la Cassa di Risparmio di Udine per la costruzione di un ponte in ferro sul Tagliamento fra Latisana e S. Michele.
17. Contributo della Provincia nella spesa per la bonificazione della palude di Avassino in territorio di Trasaghis e Cavazzo Carnico in base alla legge 22 marzo 1900 n. 195.
18. Domanda della Società Alpina Friulana per un concorso nella spesa per la stiaope della Guida delle prealpi Giulie.
19. Ampliamento del Manicomio provinciale di Udine per il collocamento dei maniaci attualmente ricoverati a carico della Provincia nell'Ospedale di Sacile.
20. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia durante l'anno venatorio 1909-10.
21. Domanda De Paoli Antonio fu Domenico di Istrigo per acquisto di un ritaglio stradale in seguito ai lavori del ponte sul Rugo d'Istrigo lungo la strada provinciale Spilimbergo-Maniago.
22. Modificazioni al Regolamento per gli Uffici provinciali nella parte che si riferisce al «Fondo di Previdenza».

Per la grande stagione di S. Giorigio

Ribassi ferroviari per Udine
Per favorire il concorso alla fiera di cavalli che avrà luogo dal 15 corr. al 2 maggio la Società Veneta ha disposto durante tutto il periodo della fiera, che i viaggiatori in partenza per Udine sulla linea Torrance-Martignacco-Fagnana-S. Daniele usufruiscono di notevoli ribassi sulle tariffe ordinarie. Dette riduzioni saranno concesse anche ai viaggiatori di Cividale, Palmanna e Portogruaro.
I biglietti potranno essere di andata e ritorno e la loro validità è estesa fino all'ora di partenza del primo treno di ritorno nel giorno seguente in cui si effettua il viaggio.

Tiro a volo

Le gare di tiro al piccione sono com'è noto - promosse dalla Società di tiro a volo di Romanezzo sotto il patronato del Municipio di Udine. Domenica 18 aprile avrà luogo l'inaugurazione dello Stand al fondo ex Bassi in via Treppo Chiuso.
Ore 12 - Apertura dello Stand - Piccioni di prova.
Ore 13 - Tiro N. 1 - Entrata L. 10, per i soci L. 8; 3 piccioni a m. 25, gara a m. 27.
I. II. III. IV. V. premio medaglia d'oro; VI. VII. VIII. IX. X. premio medaglia d'argento.
Tiro N. 2 - Entrata L. 10, 1 piccione a m. 25, gara a m. 27.
I. premio 40 Uq sulle nautature, II. premio 25 Uq sulle nautature, III. premio 15 Uq sulle nautature.
Poules libere con trattenuta del 30 per 0/0 - Regolamento di Mitano - Piccioni a L. 1.50.
Ingresso allo stand: Primi posti L. 1. - Secondi posti L. 0.50.
Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.
Le gare continueranno domenica 25 aprile, col seguente programma:
Ore 8.30 - Apertura dello Stand al fondo ex Bassi in via Treppo Chiuso. Piccioni di prova.
Ore 9 - Tiro S. Giorigio. - Entrata L. 20. - 1 piccione a m. 25, gara a m. 27.
I. premio grande medaglia d'oro, dono del Municipio, II. premio grande medaglia d'oro, III. 1.000, IV. IV. V. VI. VII. VIII. IX. X. premio medaglia d'oro.
Ore 12. - Tiro Udine Entrata L. 80. - per i soci L. 50 - 3 piccioni a m. 25 - gara a m. 27.
I. premio L. 800, II. 500, III. 400, IV. 300, V. 250, VI. 200, VII. 200, VIII. 150, IX. 150, X. 150.
Tiro di chiusura. - Entrata L. 20. - 1 piccione a m. 27; al I. il 40 per 0/0, al II. il 25 per 0/0 sulle nautature.
Poules libere con la trattenuta del 30 per 0/0.

Scuola Popolare Superiore

Discorso di chiusura e conferenza.
Ieri sera si è chiuso l'anno scolastico 1908-09 della Scuola Popolare Superiore.
Tenne un discorso d'occasione il direttore dott. Giulio Cesare, o chiuse il ciclo delle lezioni o delle conferenze dell'anno laborioso del prof. Del Puppo, parlando d'arte, del difficile e molteplice suo argomento preferito, per cui tanta stima e ammirazione si è raccolto in Udine nel nome dell'egregio professore.
Un poco di statistica
Il dott. G. Cesare illustrò l'opera svolta dalla scuola nel corso dell'anno inauguratosi il 12 dicembre scorso con una memorabile conferenza dell'on. Carrati, e chiusosi ieri sera.
Anche quest'anno la Scuola popolare come negli anni scorsi si chiude con risultati soddisfacenti.
I corsi di cultura speciale che funzionano regolarmente durante 5 mesi circa, hanno sortito risultati soddisfacenti. Quello di chimica fioriva specialmente, fra i più attivi all'istruzione pratica del popolo, ebbe risultati confortanti.
Di 23 iscritti, 21 frequentarono regolarmente le lezioni, e dei 14 Allievi presentatisi all'esame nessuno fu giudicato inmeritevole di promozione.
Anche gli iscritti al corso di dattilografia hanno mostrato d'aver tratto profitto dalle lezioni. Su 14 iscritti, 13 furono ammessi alla Scuola e tutti ottennero un certificato di frequenza.
I corsi di lingua francese e tedesca si chiuderanno in giugno.
Ai corsi di cultura generale, si ebbe una media serale di circa cento presenti, e ben 114 proiezioni furono presentate nell'aula.
Le frequenze del pubblico ai corsi di cultura generale, se non si effettuano in numero esiguo, si può affermare che non abbiano corrisposto pienamente agli scopi ed all'importanza della scuola. Ciò si verifica specialmente perché è opinione di molti che la Scuola Popolare sia un'istituzione unicamente destinata all'istruzione delle classi operaie.
Nell'occasione della venuta del prof. Tarozzi gi' intervenuti alle conferenze tenute da questo insegnante non furono molli.
In quello stesso sero rappresentava al «Sociale» una compagnia di varietà e il pubblico alla parola dell'egregio sociologo preferì lo spettacolo delle gambe di una bella ballerina.

L'ultima conferenza

Chiacchiere d'arte
E' errato il concetto che la raffigurazione artistica delle cose che non circondano, o tutti i molteplici aspetti in cui questa raffigurazione ci si rappresenta non abbia una ragione tecnica cui l'artista deve studiatamente sottostare.
La ragione tecnica esiste ed è indispensabile anche in arte, o se essa sfugge alla generalità gli è perché troppi sono i profani d'arte e troppi quelli che, pur essendo profani, un giudizio vogliono dare sulle opere che loro cadono sottocchio.
Quest'abuso dell'ignoranza, questa critica arbitraria dell'incompetenza palese che ignora le ragioni, la maniera e le esigenze dell'arte è deplorabile, ed è sconfortante, sebbene molto spesso offra motivo di riso.
In arte non basta creare, come generalmente si crede: occorre lungo studio e pazienza, e all'artista sono indispensabili, oltre che l'ingegno e la fantasia, due buone spille che quella sintonia e completano.
Questa è, nei suoi concetti fondamentali, la conferenza del professor Del Puppo, illustrata da disegni a mano eseguiti sopra una lavagna, e infiorata di piacevoli aneddoti, detti un la spigliatezza naturale e bonaria, propria dell'egregio conferenziere.

Per la grande stagione di S. Giorigio

Ribassi ferroviari per Udine
Per favorire il concorso alla fiera di cavalli che avrà luogo dal 15 corr. al 2 maggio la Società Veneta ha disposto durante tutto il periodo della fiera, che i viaggiatori in partenza per Udine sulla linea Torrance-Martignacco-Fagnana-S. Daniele usufruiscono di notevoli ribassi sulle tariffe ordinarie. Dette riduzioni saranno concesse anche ai viaggiatori di Cividale, Palmanna e Portogruaro.
I biglietti potranno essere di andata e ritorno e la loro validità è estesa fino all'ora di partenza del primo treno di ritorno nel giorno seguente in cui si effettua il viaggio.

Tiro a volo

Le gare di tiro al piccione sono com'è noto - promosse dalla Società di tiro a volo di Romanezzo sotto il patronato del Municipio di Udine. Domenica 18 aprile avrà luogo l'inaugurazione dello Stand al fondo ex Bassi in via Treppo Chiuso.
Ore 12 - Apertura dello Stand - Piccioni di prova.
Ore 13 - Tiro N. 1 - Entrata L. 10, per i soci L. 8; 3 piccioni a m. 25, gara a m. 27.
I. II. III. IV. V. premio medaglia d'oro; VI. VII. VIII. IX. X. premio medaglia d'argento.
Tiro N. 2 - Entrata L. 10, 1 piccione a m. 25, gara a m. 27.
I. premio 40 Uq sulle nautature, II. premio 25 Uq sulle nautature, III. premio 15 Uq sulle nautature.
Poules libere con trattenuta del 30 per 0/0 - Regolamento di Mitano - Piccioni a L. 1.50.
Ingresso allo stand: Primi posti L. 1. - Secondi posti L. 0.50.
Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.
Le gare continueranno domenica 25 aprile, col seguente programma:
Ore 8.30 - Apertura dello Stand al fondo ex Bassi in via Treppo Chiuso. Piccioni di prova.
Ore 9 - Tiro S. Giorigio. - Entrata L. 20. - 1 piccione a m. 25, gara a m. 27.
I. premio grande medaglia d'oro, dono del Municipio, II. premio grande medaglia d'oro, III. 1.000, IV. IV. V. VI. VII. VIII. IX. X. premio medaglia d'oro.
Ore 12. - Tiro Udine Entrata L. 80. - per i soci L. 50 - 3 piccioni a m. 25 - gara a m. 27.
I. premio L. 800, II. 500, III. 400, IV. 300, V. 250, VI. 200, VII. 200, VIII. 150, IX. 150, X. 150.
Tiro di chiusura. - Entrata L. 20. - 1 piccione a m. 27; al I. il 40 per 0/0, al II. il 25 per 0/0 sulle nautature.
Poules libere con la trattenuta del 30 per 0/0.

Per la fiera di beneficenza

Il successo è assicurato!
Lo stanico dei cittadini
Continuano ad affluire i doni per la Fiera di Beneficenza, che senza dubbio riuscirà degna dagli scopi nobilissimi cui essa mira.
La nostra città che ha tradizioni e consuetudini di generosa e illuminata beneficenza, si appresta a rendere completo il successo della Pesca, ed è facile prevedere che domenica il concorso nella piazzetta e sotto la loggia di San Giovanni sarà enorme.
Il Comitato si raccoglie tutte le sere, ed ornati tutti i preparativi sono a buon punto.
La Pesca si aprirà alle 8 del mattino e proseguirà sino a che tutti i doni saranno terminati. Durante la giornata suoneranno la banda del Riceratorio Carlo Pacci e la banda del 79. fanteria, gentilmente concessa.
Fra i doni merita di essere segnalato un magnifico salotto stile Luigi XVI; uno splendido servizio da tavola per dodici persone, costituito da 75 pezzi, in porcellana finissima decorata, offerto dal deputato di Udine on. Girardini ecc. ecc.
E' stata pure offerta una caprotta dagli ufficiali del 79 fanteria. La caprotta è stata donata dal cap. Conti che la raccolse fra le macerie del distretto di Palmi in Calabria.
Alla fiera verrà esposta la fotografia.

Per la fiera di beneficenza

Il successo è assicurato!
Lo stanico dei cittadini
Continuano ad affluire i doni per la Fiera di Beneficenza, che senza dubbio riuscirà degna dagli scopi nobilissimi cui essa mira.
La nostra città che ha tradizioni e consuetudini di generosa e illuminata beneficenza, si appresta a rendere completo il successo della Pesca, ed è facile prevedere che domenica il concorso nella piazzetta e sotto la loggia di San Giovanni sarà enorme.
Il Comitato si raccoglie tutte le sere, ed ornati tutti i preparativi sono a buon punto.
La Pesca si aprirà alle 8 del mattino e proseguirà sino a che tutti i doni saranno terminati. Durante la giornata suoneranno la banda del Riceratorio Carlo Pacci e la banda del 79. fanteria, gentilmente concessa.
Fra i doni merita di essere segnalato un magnifico salotto stile Luigi XVI; uno splendido servizio da tavola per dodici persone, costituito da 75 pezzi, in porcellana finissima decorata, offerto dal deputato di Udine on. Girardini ecc. ecc.
E' stata pure offerta una caprotta dagli ufficiali del 79 fanteria. La caprotta è stata donata dal cap. Conti che la raccolse fra le macerie del distretto di Palmi in Calabria.
Alla fiera verrà esposta la fotografia.

Per la fiera di beneficenza

Il successo è assicurato!
Lo stanico dei cittadini
Continuano ad affluire i doni per la Fiera di Beneficenza, che senza dubbio riuscirà degna dagli scopi nobilissimi cui essa mira.
La nostra città che ha tradizioni e consuetudini di generosa e illuminata beneficenza, si appresta a rendere completo il successo della Pesca, ed è facile prevedere che domenica il concorso nella piazzetta e sotto la loggia di San Giovanni sarà enorme.
Il Comitato si raccoglie tutte le sere, ed ornati tutti i preparativi sono a buon punto.
La Pesca si aprirà alle 8 del mattino e proseguirà sino a che tutti i doni saranno terminati. Durante la giornata suoneranno la banda del Riceratorio Carlo Pacci e la banda del 79. fanteria, gentilmente concessa.
Fra i doni merita di essere segnalato un magnifico salotto stile Luigi XVI; uno splendido servizio da tavola per dodici persone, costituito da 75 pezzi, in porcellana finissima decorata, offerto dal deputato di Udine on. Girardini ecc. ecc.
E' stata pure offerta una caprotta dagli ufficiali del 79 fanteria. La caprotta è stata donata dal cap. Conti che la raccolse fra le macerie del distretto di Palmi in Calabria.
Alla fiera verrà esposta la fotografia.

Offerta in denaro: Sen. Antonio Baldassera lire 15, Paolina Cunano Persechini 100, Cav. Ermonegildo Parosa 5, Alfonsina Levi Bellezza 10, Avv. Cav. Antonio Measso 5, Vittorio Zavagnò 10, Dr. Teodosio Paolotti 10, Onor. Vittorio Moschini 20, Bosero Augusto 10, Maria Badolo Lucardri 5, Annunziata della Mensa Arcivescovile 20, Comm. G. A. Ronchi 20, Giulia Angolo Pegolo 10, Comm. Ostermann 10, Elisa ed Ugo Chiaruttini 10, Co. Gasconi di Moncocon 100, Avv. Colotti e Moyle 10, Comm. Michele Perissini 10, Adele Masciadri 5, Famiglia avv. L. C. Schiavi 20, G. Maria di Caporacco Tossano 10, Giovanni Marino 1, F.lli Alessio 0.50, F.lli Nodari 2, Ditta Bissalini 5,

Il grandioso banchetto popolare

In onore di Giuseppe Girardini
L'annunciato banchetto popolare che la democrazia del Collegio di Udine offrirà all'on. Giuseppe Girardini, venne fissato per il giorno 18 maggio in un'ora del pomeriggio da destinarsi.
La manifestazione si svolgerà all'aperto, nel Piazzale del Castello.
Com'è noto, la quota del banchetto è stata fissata in lire due.
Invitiamo tutti coloro che desiderassero parteciparvi, ad inviare la loro adesione il più sollecitamente possibile (Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione del giornale "L'PAESE").

I tabaccai udinesi a Roma

Gli scopi del congresso
Come abbiamo annunciato, i tabaccai friulani parteciperanno al Congresso tra gli spacciatori di generi delle regie privilegiate che nei giorni 18 e 19 prossimo aprile avrà luogo in Roma.
Gravi sono le ragioni che hanno determinato la benemerita Associazione, che abbraccia quasi tutta la classe dei detti spacciatori, a inviare questo congresso.
Mentre, infatti, per la nuova legge 1908 i contratti tra lo Stato e gli spacciatori dovevano essere rinnovati e nelle loro rinnovazioni era stata colta d'aumentare l'indennità agli spacciatori stessi spartendo, la direzione generale delle privilegiate, non solo ha sospeso la detta rinnovazione, ma ha manifestato il proposito di voler diminuire anziché accrescere quella indennità. Ciò mentre - come tutti sanno - in Italia si verificano un costante aumento nel costo della vita, nella pigrizia, nei prezzi dei trasporti e in quelli della manodopera, e, mentre, a norma degli stessi vigenti capitoli, sarebbe dovuto agli spacciatori un aumento di indennità per l'aumentato lavoro degli spacci.
Contro le disposizioni della direzione generale delle privilegiate, protestò fin dallo scorso marzo il Consiglio direttivo della Associazione Nazionale degli spacciatori e all'atto presentò anche un memoriale al ministro e al sottosegretario delle Finanze, al direttore o al vice direttore generale delle privilegiate. Ma, come purtroppo spesso avviene, non si venne a capo di nulla.
Di qui la necessità dell'indetto congresso, ove gli spacciatori di privilegio si propongono di lavar alta la voce delle loro ragioni sicché tutto il paese la senta, e l'opinione pubblica li conforti e li sostenga nelle loro giustissime rivendicazioni.

Associazione Agraria Friulana

Completiamo la relazione ieri pubblicata nella riunione ieri l'altro svoltesi fra i consiglieri dell'Associazione Agraria Friulana.
Al principio della seduta il vicepresidente Capellani comunicò le seguenti premiazioni per il concorso a premi per la coltivazione nazionale ed intensiva della specie e varietà di salici da pianerai.
Cav. Giorgio Gasperi L. 200, Annunziata L. 200, Comune di Tarcento L. 50, Circolo agricolo di Tarcento L. 50, Martina Antonio (Gemonza) L. 50, Paolo Pagotto (Gemonza) L. 50, Palmario Francesco (Enemonzo) L. 50.
Nei riguardi del Laboratorio di Chimica Agraria il consiglio approvò pure ad unanimità il seguente ordine del giorno:
«Ponendo atto della relazione presentata agli enti interessati dal Cons. Ann. del R. Laboratorio di Chimica agraria sull'organizzazione, sul funzionamento e sull'attività del nuovo istituto, esprime la sua compiacenza al Consiglio stesso per aver proceduto all'organizzazione del Laboratorio secondo i criteri che informarono le deliberazioni 8 luglio 1906 della Ass. agraria, accolte con R. decreto 20 agosto 1907 e la sua piena soddisfazione per il suo successivo sviluppo».
Si presero pure deliberazioni per il nuovo concorso fra le società di alle valori di bestiame.

Per la fiera di beneficenza

Il successo è assicurato!
Lo stanico dei cittadini
Continuano ad affluire i doni per la Fiera di Beneficenza, che senza dubbio riuscirà degna dagli scopi nobilissimi cui essa mira.
La nostra città che ha tradizioni e consuetudini di generosa e illuminata beneficenza, si appresta a rendere completo il successo della Pesca, ed è facile prevedere che domenica il concorso nella piazzetta e sotto la loggia di San Giovanni sarà enorme.
Il Comitato si raccoglie tutte le sere, ed ornati tutti i preparativi sono a buon punto.
La Pesca si aprirà alle 8 del mattino e proseguirà sino a che tutti i doni saranno terminati. Durante la giornata suoneranno la banda del Riceratorio Carlo Pacci e la banda del 79. fanteria, gentilmente concessa.
Fra i doni merita di essere segnalato un magnifico salotto stile Luigi XVI; uno splendido servizio da tavola per dodici persone, costituito da 75 pezzi, in porcellana finissima decorata, offerto dal deputato di Udine on. Girardini ecc. ecc.
E' stata pure offerta una caprotta dagli ufficiali del 79 fanteria. La caprotta è stata donata dal cap. Conti che la raccolse fra le macerie del distretto di Palmi in Calabria.
Alla fiera verrà esposta la fotografia.

Per la fiera di beneficenza

Il successo è assicurato!
Lo stanico dei cittadini
Continuano ad affluire i doni per la Fiera di Beneficenza, che senza dubbio riuscirà degna dagli scopi nobilissimi cui essa mira.
La nostra città che ha tradizioni e consuetudini di generosa e illuminata beneficenza, si appresta a rendere completo il successo della Pesca, ed è facile prevedere che domenica il concorso nella piazzetta e sotto la loggia di San Giovanni sarà enorme.
Il Comitato si raccoglie tutte le sere, ed ornati tutti i preparativi sono a buon punto.
La Pesca si aprirà alle 8 del mattino e proseguirà sino a che tutti i doni saranno terminati. Durante la giornata suoneranno la banda del Riceratorio Carlo Pacci e la banda del 79. fanteria, gentilmente concessa.
Fra i doni merita di essere segnalato un magnifico salotto stile Luigi XVI; uno splendido servizio da tavola per dodici persone, costituito da 75 pezzi, in porcellana finissima decorata, offerto dal deputato di Udine on. Girardini ecc. ecc.
E' stata pure offerta una caprotta dagli ufficiali del 79 fanteria. La caprotta è stata donata dal cap. Conti che la raccolse fra le macerie del distretto di Palmi in Calabria.
Alla fiera verrà esposta la fotografia.

Offerta in denaro: Sen. Antonio Baldassera lire 15, Paolina Cunano Persechini 100, Cav. Ermonegildo Parosa 5, Alfonsina Levi Bellezza 10, Avv. Cav. Antonio Measso 5, Vittorio Zavagnò 10, Dr. Teodosio Paolotti 10, Onor. Vittorio Moschini 20, Bosero Augusto 10, Maria Badolo Lucardri 5, Annunziata della Mensa Arcivescovile 20, Comm. G. A. Ronchi 20, Giulia Angolo Pegolo 10, Comm. Ostermann 10, Elisa ed Ugo Chiaruttini 10, Co. Gasconi di Moncocon 100, Avv. Colotti e Moyle 10, Comm. Michele Perissini 10, Adele Masciadri 5, Famiglia avv. L. C. Schiavi 20, G. Maria di Caporacco Tossano 10, Giovanni Marino 1, F.lli Alessio 0.50, F.lli Nodari 2, Ditta Bissalini 5,

Il costo della vita a Udine

durante la scorsa settimana
D'amo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.
Cereali: Frumento da 29.25 a 29.80 al quintale e da 24.05 a 24.30 all'att. - grant. nuovo bianco da 15.75 a 10.80 al quint. e da 12.00 a 12.50 all'att. - grant. nuovo giallo da 10.00 a 17.25 al quint. e da 12.40 a 13.00 all'att. - avena da 23.25 a 21.75 all'att. (dazio 1.75) - segala da 17.50 a 18.00 all'att. - sorgorosso da 7.00 a 7.40 all'att. - orzo pilato da 31.00 a 33.00 al quint. - farina di frumento da pane bianco da 35.00 a 39.00 al quint. - farina di frumento da pane scuro da 21.50 a 25.00 al quint. - farina di granoturco depurata da 20.00 a 21.00 al quint. - farina granoturco macinato da 16.00 a 18.00 al quint. - crusca di frumento da 10.00 a 17.00 al quint. - cinquantino da 15.00 a 16.10 al quint. o da 11.75 a 12.00 all'att.
Legumi: Fagioli alpigiani da 30.00 a 35.00 al quint. - fagioli di pianura da 22.00 a 30.00 al quint. - patate nuove da 8.00 a 12.00 al quint. - castagne da 1.00 a 1.50 al quint.
Riso: Riso qualità nostrana da 40.00 a 45.00 al quint. - riso qualità giapponese da 31.00 a 38.00 al quint.
Pane a pasta: Pane di uso 0.54 al kg. - pane I qualità 0.48 al kg. - pane II qualità 0.44 al kg. - pane III qualità 0.41 al kg. - pane IV qualità 0.38 al kg. - pane V qualità 0.35 al kg. - pane VI qualità 0.32 al kg. - pane VII qualità 0.29 al kg. - pane VIII qualità 0.26 al kg. - pane IX qualità 0.23 al kg. - pane X qualità 0.20 al kg.
Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quint. - formaggio montasio da 210 a 240 al quint. - form. tipo comuto (nostrano) da 180 a 190 al quint. - form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. - form. Liguliano da 290 a 320 al quint. - form. Parmegiano da 200 a 315 al quint.
Burri: Burro di fattoria da 233 a 290 al quint. (dazio 8) - burro comune da 210 a 260 al quint.
Vini, aceti e liquori: Vino nostrano fino da 30.50 a 40.50 all'att. (dazio 9.50) - vino nostr. comune da 25.50 a 29.50 all'att. - vino nazionale Piemontese da 30.50 a 41.50 all'att. - vino naz. di Avellino da 24.50 a 32.50 all'att. - vino naz. Pugliese da 21.50 a 29.50 all'att. - vino naz. Toscano da 22.50 a 42.50 all'att. - vino naz. Padovano da 24.50 a 30.50 all'att. - vino naz. Modenese da 23.50 a 35.50 all'att. - aceto di vino da 21.50 a 30.50 all'att. - aceto d'alcool base 12° da 25.00 a 30.00 all'att. - acquavite nostrana da 50° da 150 a 180 all'att. (dazio 15.20) - acquavite nazionale base 5° da 110 a 130 all'att. - spirito di vino puro base 95° da 30° a 315 al quint. (dazio 22.50) - spirito di vino denaturato da 85.00 a 75.00 all'att.
Carri (all'ingrosso): Carria di bue (peso vivo) (dazio L. 15 al quintale) - carne di bue (peso morto) lire 106 al quintale - carne di vacca (peso morto) L. 148 al quintale - carne di vitello (peso morto) lire 120 al quintale - carne di porco (peso vivo) L. 110 al quint.
Carri (al minuto): Carria di bue da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cont. 15 - carne di vacca da L. 1.40 a 1.70 al kg. - carne di vitello da lire 1.80 a 2.00 al kg. - carne di pecora da lire 1.30 a 1.50 al kg. - carne di capretto da lire 1.40 a 1.80 al kg. - carne di agnello da lire 1.80 a 2.00 al kg. - carne di capretto da lire 1.80 a 2.20 al kg. - carne di porco fresco da L. 1.60 a 1.80 kg. dazio cont. 10 kg. - carne di cavallo da lire 0.80 a 1.10 al kg. - carne di pollame da lire 1.50 a 2.80 al kg.
Polleria: capponi da lire 1.40 a 1.70 al kg. dazio cont. - al kg. - gallina da L. 1.45 a 1.75 al kg. - tacchini da lire 1.40 a 1.70 al kg. - anitre da lire 1.20 a 1.40 al kg. - Oche vive da lire 1.25 a 1.40 - Oche morte da lire 0.00 a 0.00 al kg. - uova da lire 7.00 a 8.00 al cento.
Salumi: Pesco secco da lire 110 a 145 al quintale - lardo da lire 160 a 180 al quint. dazio lire 15 al quint. - strutto nostrano da lire 160 a 180 al quint. (dazio lire 20 al quint) - strutto astero da lire 130 a 140 al quintale.
Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 210 a 230 al quint. dazio lire 8 al quint. - olio d'oliva seconda qualità da lire 190 a 210 al quint. - olio di colza da lire 125 a lire 135 al quint. - olio di sesame da lire 122 a 145 al quint. - olio minerale o petrolio da lire 39.44 al quint.
Caffè e zuccheri: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. - caffè qualità comune da lire 245 a 270 al quint. - zucchero stag. pilò da lire 133 a 135 al quint. dazio lire 9 al quint. - zucchero fino in pani da lire 138 a 140 al quint. - zucchero biondo da lire 124 a 130 al quint.
Feraggi: Fieno dell'alta prima qualità da lire 7.50 a 8.30 al quint. dazio cent. 80 al quint. - fieno dell'alta seconda qualità da lire 6.80 a 7.50 al quint.

Il costo della vita a Udine

durante la scorsa settimana
D'amo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.
Cereali: Frumento da 29.25 a 29.80 al quintale e da 24.05 a 24.30 all'att. - grant. nuovo bianco da 15.75 a 10.80 al quint. e da 12.00 a 12.50 all'att. - grant. nuovo giallo da 10.00 a 17.25 al quint. e da 12.40 a 13.00 all'att. - avena da 23.25 a 21.75 all'att. (dazio 1.75) - segala da 17.50 a 18.00 all'att. - sorgorosso da 7.00 a 7.40 all'att. - orzo pilato da 31.00 a 33.00 al quint. - farina di frumento da pane bianco da 35.00 a 39.00 al quint. - farina di frumento da pane scuro da 21.50 a 25.00 al quint. - farina di granoturco depurata da 20.00 a 21.00 al quint. - farina granoturco macinato da 16.00 a 18.00 al quint. - crusca di frumento da 10.00 a 17.00 al quint. - cinquantino da 15.00 a 16.10 al quint. o da 11.75 a 12.00 all'att.
Legumi: Fagioli alpigiani da 30.00 a 35.00 al quint. - fagioli di pianura da 22.00 a 30.00 al quint. - patate nuove da 8.00 a 12.00 al quint. - castagne da 1.00 a 1.50 al quint.
Riso: Riso qualità nostrana da 40.00 a 45.00 al quint. - riso qualità giapponese da 31.00 a 38.00 al quint.
Pane a pasta: Pane di uso 0.54 al kg. - pane I qualità 0.48 al kg. - pane II qualità 0.44 al kg. - pane III qualità 0.41 al kg. - pane IV qualità 0.38 al kg. - pane V qualità 0.35 al kg. - pane VI qualità 0.32 al kg. - pane VII qualità 0.29 al kg. - pane VIII qualità 0.26 al kg. - pane IX qualità 0.23 al kg. - pane X qualità 0.20 al kg.
Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quint. - formaggio montasio da 210 a 240 al quint. - form. tipo comuto (nostrano) da 180 a 190 al quint. - form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. - form. Liguliano da 290 a 320 al quint. - form. Parmegiano da 200 a 315 al quint.
Burri: Burro di fattoria da 233 a 290 al quint. (dazio 8) - burro comune da 210 a 260 al quint.
Vini, aceti e liquori: Vino nostrano fino da 30.50 a 40.50 all'att. (dazio 9.50) - vino nostr. comune da 25.50 a 29.50 all'att. - vino nazionale Piemontese da 30.50 a 41.50 all'att. - vino naz. di Avellino da 24.50 a 32.50 all'att. - vino naz. Pugliese da 21.50 a 29.50 all'att. - vino naz. Toscano da 22.50 a 42.50 all'att. - vino naz. Padovano da 24.50 a 30.50 all'att. - vino naz. Modenese da 23.50 a 35.50 all'att. - aceto di vino da 21.50 a 30.50 all'att. - aceto d'alcool base 12° da 25.00 a 30.00 all'att. - acquavite nostrana da 50° da 150 a 180 all'att. (dazio 15.20) - acquavite nazionale base 5° da 110 a 130 all'att. - spirito di vino puro base 95° da 30° a 315 al quint. (dazio 22.50) - spirito di vino denaturato da 85.00 a 75.00 all'att.
Carri (all'ingrosso): Carria di bue (peso vivo) (dazio L. 15 al quintale) - carne di bue (peso morto) lire 106 al quintale - carne di vacca (peso morto) L. 148 al quintale - carne di vitello (peso morto) lire 120 al quintale - carne di porco (peso vivo) L. 110 al quint.
Carri (al minuto): Carria di bue da lire 1.40 a 1.80 al kg. dazio cont. 15 - carne di vacca da L. 1.40 a 1.70 al kg. - carne di vitello da lire 1.80 a 2.00 al kg. - carne di pecora da lire 1.30 a 1.50 al kg. - carne di capretto da lire 1.40 a 1.80 al kg. - carne di agnello da lire 1.80 a 2.00 al kg. - carne di capretto da lire 1.80 a 2.20 al kg. - carne di porco fresco da L. 1.60 a 1.80 kg. dazio cont. 10 kg. - carne di cavallo da lire 0.80 a 1.10 al kg. - carne di pollame da lire 1.50 a 2.80 al kg.
Polleria: capponi da lire 1.40 a 1.70 al kg. dazio cont. - al kg. - gallina da L. 1.45 a 1.75 al kg. - tacchini da lire 1.40 a 1.70 al kg. - anitre da lire 1.20 a 1.40 al kg. - Oche vive da lire 1.25 a 1.40 - Oche morte da lire 0.00 a 0.00 al kg. - uova da lire 7.00 a 8.00 al cento.
Salumi: Pesco secco da lire 110 a 145 al quintale - lardo da lire 160 a 180 al quint. dazio lire 15 al quint. - strutto nostrano da lire 160 a 180 al quint. (dazio lire 20 al quint) - strutto astero da lire 130 a 140 al quintale.
Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 210 a 230 al quint. dazio lire 8 al quint. - olio d'oliva seconda qualità da lire 190 a 210 al quint. - olio di colza da lire 125 a lire 135 al quint. - olio di sesame da lire 122 a 145 al quint. - olio minerale o petrolio da lire 39.44 al quint.
Caffè e zuccheri: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. - caffè qualità comune da lire 245 a 270 al quint. - zucchero stag. pilò da lire 133 a 135 al quint. dazio lire 9 al quint. - zucchero fino in pani da lire 138

— Sono della bassa prima qualità da lire 7.30 a 8.20 al quint. — Sono della bassa seconda qualità da lire 5.80 a 7.30 al quint. — Erba spagna da lire 7.40 a 8.10 al quint. — paglia da letiera da lire 5.00 a 6.50 al quint. dazio cent. 50 al quint.

Legna e carboni: Legna da fuoco forte (tagliate) da lire 2.50 a 2.80 al quint. — legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.20 a 2.50 al quint. — carboni forte da lire 7.50 a 9.00 al quint. — carbone coke da lire 5.00 a 5.25 al quint. — carbone fossile a lire 3.25 al quint. — formale di scorza da lire 1.90 a 2 al cento.

Per la venuta a Udine del Presidente della Federazione daziari La presidenza della Sezione di Udine della Federazione daziari (rappresentati) ha diramato la seguente circolare: «La Presidenza acciolla, accolta con vero entusiasmo la proposta di moltissimi Colleghi della Sezione, si onora comunicare a tutti i Componenti la stessa, che ha ultimato le pratiche per una visita a Udine dei Chiarissimi, quanto inviti e valorosi Duci della Federazione Signori: Cav. G. Balta Capelletto, Presidente - Tognana Vittorio, Segretario e Caroselli Renato, Direttore del nostro giornale «Dazieri».

«In tale evento, ha stabilito di promuovere degne accoglienze ai graditissimi Ospiti che con la propria venuta onorano in modo ufficiale la Florida Sezione nostra. «Vermutibilmente onore ecc. sarà loro offerto un banchetto sociale che avrà luogo la sera del 18 volgente alle ore 8 pomeridiane al Restaurant «all' Adriatica» ed ai quali sono invitati tutti i federati aggregati alle due Sezioni Friulane che potessero intervenire per avvicinare e conoscere così care Persone, veri riflessi dell'altruismo e dell'abnegazione in pro della Classe daziaria».

MUOVO ALBERGO
In prossimità alla Stazione Ferroviaria, in Via Ermete di Gallarate, è stato aperto dal Sig. Guido Trani un nuovo albergo, «Savoia» con annesso servizio di Ristorante e birreria.

Comitato Friulano per la riconquista del voto ai corpi organizzati — L'altra sera si riunì il comitato pro Voto ai corpi organizzati. Erano presenti: Grosso, Palludet, Novello, Ricci, e Strizzolo. Assenti giuristi Chianfoni Monreale e Nonino. Letto il verbale della precedente seduta il presidente da il benvenuto ai nuovi Rappresentanti che li chiama veri amici del cuore, perché si presentano disposti a sostenere una causa che l'avanzato progresso civile ha posta in oblio quasi non fossero le indestine leggi che insegnano a rispettare gli individuali diritti. Noi saremo forti e resistenti, aggiunge il presidente, occorre però una disciplina puntualità o preponderante perseveranza. Così chiude il discorso che viene applaudito.

A sensi degli art 3 e 4 dello statuto interno vengono vagliato le nomine dei rappresentanti in questo modo: Grosso Antonio, Presidente, Palludet Bortolo Vice Presidente, Ricci Giuseppe Segretario, Novello cassiere e Chianfoni Risvisore.

Si discute e si approva di rivolgersi dall'on. Giuseppe Girardin per l'interessamento presso la camera dei deputati.

Il comitato prende atto con soddisfazione quando il cassiere fa presente che oltre agli impiegati anche gli Agenti Dazieri Vigili Urbani e Rurali hanno contribuito con modesta somma per sopportare le spese del Comitato, perciò si vota un plauso ai rappresentanti di dette società i quali cooperano con vero spirito di filantropia.

Le circolari, propaganda, circa 400 saranno pronte per il mese ed in allora verranno spedite in tutta l'Italia possibilmente nel momento della mozione della camera. Quindi il presidente assegna a ogni singolo membro il compito da ottenersi per il buon funzionamento del Comitato, rimette il registro di contabilità al cassiere e fa apporre le firme in caso allo statuto a tutti i membri, onde mostrarlo di aver preso conoscenza delle disposizioni ivi contenute.

In ultimo si discute sulle dimissioni del Franzolini che vengono ad unanimità accettate.

Dopo 4 ore di discussione la seduta si toglie.

Bolle di circolazione del petrolio — L'onor. Morpurgo, avendo nuovamente sollecitato il Governo ad accogliere il voto più volte espresso da questa Camera di Commercio per l'abolizione delle bolle di circolazione del petrolio, ha ricevuto dal sottosegretario di Stato delle Finanze la risposta seguente:

«Ti assicuro che prossimamente sarà tradotto in un progetto di legge il proposito di abolire i vincoli imposti dalle vigenti disposizioni alla circolazione e al deposito del petrolio nella zona di vigilanza».

Benevolenza — La signora Luigia Passero per onorare la memoria del compianto suo marito sig. Enrico Passero, con gentile e generoso pensiero, destina a favore della Società Prototrice dell'infanzia la somma di L. 50. Con animo riconoscente la Presidenza ringrazia.

Commissione prov. per la conservazione dei monumenti — Ieri ha avuto luogo una riunione della Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti.

In essa fu stabilito di dar parere favorevole alla demolizione della chiesa di Gleris purché venga conservato con ogni cura quanto ivi ha di artistico.

Si trattò del duomo di Cividalto proponendo alcune modificazioni al tabernacolo dell'altare del Ss. Sacramento, e circa i progetti dell'altare di S. Donato esistente nel duomo stesso si decise, prima di venire ad una deliberazione, di fare un sopralluogo.

Dal nostro Museo del Risorgimento è riportata letteralmente per intero la Relazione della Commissione dei Reduci al Sindaco di Udine nel Fascicolo 50 della Rivista Storica edita dalla Ditta fratelli Bocca di Torino.

Alla Relazione di quanto è contenuto nelle tre sale segue un'abbastanza dettagliato cenno della Sala Pantoni.

Per un senatore friulano — Il *Giornale d'Italia* così parla del neo senatore Savorgna di Brazzà:

«Savorgna di Brazzà Filippo è conte, ha largo censo, ha 65 anni ed è capo dell'antica e nobilissima famiglia friulana, come maggiore di dieci fratelli, tra cui noti a tutti sono i viaggiatori Pietro, fondatore del Congo francese, Giacomo, esploratore del Congo, nell'Africa occidentale e il conte Detalmo, industriale e benefico promotore di industrie popolari».

È uno dei sette voveti onorati dal latitavio. La proporzione è oltremodo favorevole alla provincia di Udine, che ha tre senatori nuovi, De Asarta, Monti e Savorgna di Brazzà».

Tiro e segno — Oggi dalle 15 alle 18 il campo di tiro resta aperto ai soci per esercitazioni a 200 m.

Ferita accidentale — Il contadino Vito Gio. Balta d'anni 26, durante il lavoro, riportò accidentalmente un colpo di tridente al polso destro.

All'ospedale fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Una borsa perduta — Questa mattina è stata perduta una borsetta di panno nero contenente un pezzo di chiavi, un fazzoletto ed una borsetta con denaro.

L'onesto trovatore riceverà competente ricompensa portandola in via Manin N. 11. Casa Garatti.

Dall'Ospedale al carcere

La domestica infanticida Luigia Gianì di cui ebbe a occuparsi giorni fa la cronaca, essendo guarita dall'emorragia causata dal parto del povero piccolo innocente, gettato nella conduttura d'un pozzo nero, è uscita dall'ospedale affidata a due solerti angeli costanti in divisa che hanno pensato a trasferirla in carcere.

La Luigia Gianì uscendo dall'Ospedale non parava molto abbattuta, né fisicamente, né moralmente.

Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Piccinini Margherita: Antonini Giovanni lire 3, cuginetto Guido Piccinini 4, Gino Kiussi 1, Ugo Bellavitis 1, Linda Valentino 1; di Vallo Giuseppina Trombetta: Carlini Luigi di Pietro 1; di Valia Mitani: Angelo avv. Ferruglio 1; di Luigia Fiorit ved. Pillana: iam Umberto del Piero 2, Sauri Giuseppe 1; di Elisa Vicentini Baracetti: iam Stefanutti Miotti 1, iam Lupieri 0.70; di Italis Martinuzzi: Carlini Luigi di Pietro 1, Sauri Giuseppe 1; di Ernesto dott. Cucavaz: Ferrucci Arturo 1.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Programma per questa sera: Parte 1.a — «Mare in tempesta» stupenda proiezione del vero. Effetto meraviglioso.

Parte 2.a — «Vendetta del Grom» ucrainica.

Parte 3.a — «La figlia della pazza» sensazionale dramma del più alto interesse. Pellicola d'arte, ultimo capolavoro della premiata Ditta Lux di Parigi. Successo sicuro.

Parte 4.a — «Vogliamo un valletto» comichissima.

L'orchestra accompagnerà le proiezioni con musica appropriata.

GALEIDOSCOPIO L'onomastico

8 Aprile. In coerenza Domini.

Primoventore imbacucato, Sirofuculo, ual nestabile, Tichigand e larà via Ploco di malinconie, Infa tant che a mezz avni Podark metici in il.

Zarutt

Effemeride storica friulana
Giovanni (III) Strassoldo — 8 aprile 1613 — Fu uomo orditissimo. Servì la patria e si distinse nella vittoria navale contro i Turchi nel 1517, e di lui fece elogio in Senato a Venezia il capitano generale Sebastiano Veniero che fu poi doge.

Predicasse gli studi matematici e la poesia. Furono stampate varie sue rime ed epigrammi latini. Morì in Udine il 8 aprile 1613 di anni 63. Fu sepolto in S. Francesco della Vigna giusta quanto scrisse il Capodagli (*Udine illustrata* p. 343).

Tentato furto alla Banca Cooperativa CIVIOALE 7. — La scorsa notte, ad ora imprudente, con una audacia degna di encomio, signori ignoti tentarono di penetrare nei locali della Banca cooperativa, che trovatisi nel palazzo dei R. Uffici, vicino, anzi nel piano delle carceri mandamentali in piazza del Duomo, nel centro più frequentato della Città.

Forzarono il portone centrale del palazzo, ruppero due cristalli della porta della Banca, ma non riuscirono che a fuggire. Birboni matricolati!! Nessun indizio, anzi buio pesto.

NOTE E NOTIZIE

Par la restaurazione del potere temporale!!! Il sogno dell'Arciduca

Il *Gil Blas* in un articolo a firma Jean Bernard, asserisce che l'Arciduca ereditario d'Austria, incitato dalla moglie contessa Sofia Chotek, mira a far sì che nel giorno nel quale egli entrerà al trono si annulli il giuramento da lui fatto quando si sposò imperativamente cioè che sua moglie non sarebbe imperatrice e che i suoi figli non avrebbero diritto alla successione al trono.

Ora per annullare tal giuramento, occorrono due cose: un duplice voto della Camera austriaca e ungherese e un decreto del papa.

Il voto sarà ottenuto mediante una maggioranza cattolica soddisfatta e il decreto del papa sarà comparato con una concessione cui si è già predeklarati nei circoli della Corte dell'Arciduca. Si tratta di restaurare il potere temporale.

Si vorrebbe, in breve, trovare un mezzo termine che, pur soddisfacendo il papa, potesse essere imposto al Governo italiano.

Su "i una carta geografica d'Italia su cui l'Arciduca medita talvolta, si è trovato un piccolo triangolo il cui vertice è occupato dal Vaticano, ed uno dei cui lati è una striscia di territorio sul mare, fra Fiumicino e Ostia.

Si vorrebbe neutralizzare quella piccola fascia di territorio e darla al papa che ritroverebbe, in tal guisa, un regno minuscolo, un principato esiguo ma sufficiente per dichiararsi sovrano, per darsi indipendente e per poter uscire dal Vaticano, andare fino al mare, ricevere i sovrani stranieri su di un territorio che sarebbe veramente suo, ed ove egli sarebbe padrone assoluto.

Tale è il progetto formato dal futuro imperatore. Egli si lusinga che sarà accettato dal Re d'Italia, ed eventualmente egli farà anche a meno di questa accettazione tanto il suo progetto gli sta a cuore.

1500 pescatori

dispersi nell'Oceano
Si ha da Riga che più di 1500 pescatori finlandesi, che stavano pescando, furono presi tra i ghiacci. Poesia sorpresa dallo agelo vennero trasportati in allo mare.

Finora non se ne sono salvati che una quarantina.

Banca Popolare Friulana UDINE

Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 marzo 1897.
Situazione al 31 marzo 1901.

XXXV ESERCIZIO Attivo.

Cassa	181,507.25
Carabio valuto	8,480.75
Effetti scontati	5,057,731.27
Effetti per incasso	28,724.05
Valori pubblici	719,072.38
Compartecipazioni bancarie	43,637.43
Conti Correnti garantiti	864,279.02
Anticipazioni contro depositi	20,931.00
Risparmi	374,081.16
Riserva a titolo corrispondenti	1,058,719.16
Debiti diversi	37,907.00
Stipiti di proprietà della Banca	75,000.00
Riserve prov. impiegati Conto val.	49,590.95
	L. 8,487,618.78

Passivo.

Capitalo sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 100 L.	400,000.00
Fondo di riserva	277,600.00
	677,600.00
Fondo rischi val.	55,614.30
Dep. in Cassa C. L.	8,077,191.97
« in risparmio	2,219,281.48
« a piccolo chep.	109,497.27
Riserva o titolo corrispondenti	6,086,073.12
Creditori diversi	1,428,812.04
Azioni Conto dividendi	68,125.81
Ploco di malinconie	8,110.50
Assegni a pagare	1,435.00
Fondo prov. imp. Val.	49,590.95
Libro	9,341.49
	L. 15,600.00
	L. 12,443,118.21

Depositi per valori in deposito come in libro

Depositi per valori in deposito come in libro	3,041,005.58
Utiti locali dequati agli interessi passivi	L. 34,007.42
Risparmio asserizio procedente	79,244.00
	L. 119,911.42
	L. 12,563,029.63

Il Presidente L. C. SCHIARI
Il Sindaco G. Balta
Il Direttore Mariano rot. G. Balta
Giuseppe Gruber, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1900 — Tip. M. Barducco.

ANTONIO RUMIS
geometra.
La moglie, i figli, i fratelli, i cognati, i parenti tutti danno l'annuncio doloroso.
Udine, 8 aprile 1900.
I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle ore 8 ant., partendo dall'Ospitale Civile.

Il presente serve di partecipazione personale.

AVVISO

Sono sperte le iscrizioni per i sottoscrittori della ricostituenda Banda Cittadina Colorata che intendono partecipare a questa manifestazione. Le domande alla Segreteria del Municipio non più tardi delle ore 10 del giorno 15 corr. Gli aspiranti dovranno in seguito sottoporre ad una prova pratica del loro istrumentato.

Il callista Francesco Cogolo

estipatore dei calli, munito di attestati medici, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16 Ritorno dalle 9 alle 4 pom. di tutti i giorni.

STUDIO
Rag. MARIO AGNOLI
UDINE
VIA BELLORI, 12 - Telefono 3-44
Perizie giudiziali — Arbitrati — Motivati purari — Costituzione e liquidazione di Società Commerciali — Curatele — Concordati — Rappresentazione in procedura fallimentari — Consulenza in materia di imposte o tasse — Impianti contabili — Comptazione e revisione di conti o di Bilanci.

STUDIO
Rag. VINCENZO COMPARETTI
UDINE, Via della Posta N. 42
Telefono N. 3-05
Lo Studio assume la cura per il ricupero di crediti (religiosi) commerciali, rappresenta i creditori nella procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissoluto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e dà quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, e locazioni di Compromessi stragiudiziali di Azienda dissolte e di fallimento per conto dei propri clienti con Istituto di Credito (tutte le pratiche necessarie) per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, da Comptazione in materia contabile, finanziaria e commerciale.

Provare per persuadersi
DEPOSITO E RAPPRESENTANZA
CALZATURE ECONOMICHE POPOLARI
ITALICO PIVA - Udine
VIA PELLICERIE, N. 10
Senza tema di confronto ecco i prezzi:
Da Uomo L. 5.95, 7.75, 10.25, 10.50
Da Donna L. 4.25, 4.50, 6.25, 7.25, 8.95
Da Giovane L. 5.50, 6.75
Da Ragazzo L. 2.95, 3.50
Da Bambino L. 1.95, 2.25
MISURE GARANTITE
Da non confondersi questo articolo con altri che non sono
TUTTO CUOIO
Economia del 40 per cento
Provare per persuadersi

PREMIATA PASTICCERIA E CONFETTERIA
GIROLAMO BARBARO - UDINE
Telefono 2-33
Trovasi le rinomate **FOCACCIE FRESCHE** tutti i giorni.
Assumendoci spedizioni anche per l'estero.
Ricco assortimento **Uova in vetro, in seta e cioccolato.**
Servizi per Nozze, Battesimi in città e provincia
a prezzi micidissimi.

IL GATTO (Le Chat)
Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico de La Grande Savonnerie
C. FERRIER & C. - Marseille
SI VENDE DAPERTUTTO
Esclusivo Rappresentante-Depositario **CARLO FIORETTI - UDINE**
Viale Stazione 19 (Casa Dorca)

GIUSEPPE CALLIGARIS
UDINE
Impianti di riscaldamento a Termosifone a Vapore
RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI
Caldaie "Strebel",
originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.
Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **○○○○○**
○○○○ le buone confetterie

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, scoloriti, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la barba né la pelle. Questa impercettibile composizione nei capelli non è una tintura, ma un'acqua il soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle, e che si odora colla mentolo, fenicillina o appirolata. È un agente sul bulbo dei capelli e della barba, riproduce il nutrimento assorbito e cioè rinfonda loro il colore primitivo, favorendo la caduta e rimpicciolendo i capelli ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Vostri preparati ho potuto trovare una preparazione che mi rinfonda ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza né la pelle, ed agisce sulla cute e sul bulbo dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rimpicciolendo i radici dei capelli, tanto che ora costoro cadono più, mentre così il pericolo di diventare calvo.

Costo L. 4 la bottiglia, cent. 80 la più per la spedizione, 3 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 fraese di porto da tutti i Pacucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

Presso la **Tipografia Marco Bardusco** si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

STITICHEZZA
ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.
Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è
L'ENTEROCHENE Pavone
ELIXIR PURGATIVO
MASSIME ONORIFICENZE: Milano, Parigi, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid
Specialità della Premiata **FARMACIA G. PAVONE**
Napoli: VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
VIA SAPIENZA, 5 (accanto al Politecnico)
Succursale: VIA CONTE DI RUVO, 13 (accanto al Teatro Bellini)
Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)
PREZZO: Una Bottiglia L. 2; per posta L. 2,90; 4 bott. L. 8 franco di porto.
OPUSCOLO GRATIS

SAPONE BANFI
TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Per vate non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.
ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
usato dalle primarie attrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conser a la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo
AMIDO in PACCHI caochi e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in commercio
Proprietà dell'**AMBIERE ITALIANA - Milano**
Arma capitale 1,300,000 verante.

Gabinetto magnetico D'AMICO
PER CONSULTI DI
MAGNETISMO
Avviso interessante
Chi desidera consultare dip. resena e per corrispondenza per qualunque argomento d'interesse che possa interessare la d'hojo che scriva lo diunio, e il nome o lo iniziali della persona interessata. Nel ricontro che si riceverà con tutta esatitudine o segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare l'oggetto dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 6.15 e per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al
Prof. PIETRO D'AMICO - Via Safforino 13, Bologna

La migliore e più efficace cura
contro le
TOSSI
è quella fatta con le rinomate
PASTIGLIE DOVER POLLI
Scatola da **L. 1.00** franca nel Regno, L. 0.15 in più
PREMIATA FARMACIA POLLI
MILANO (al Carrobbio)

Psiche
ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC
eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica
F. BISLERI & C. - MILANO

CUCINE ECONOMICHE
U. W. Z. Rastatt (Germania) per carbone, legna, lignite, di assoluta superiorità e garanzia. Il più vasto deposito del genere in Italia. Opuscoli con referenza gratis.
D.r. GIOV. GIAMPIETRO
Viale Montorte, 9 - MILANO

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vesola di poco ed altri per Signore e Signori, i migliori consigli sono ed oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 635 - Milano.

FO-FO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.
Sperimentato conscienciosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marra, Daccelli, De Renzi, Bonfigli, Pizzoli, Sciamanna, Toselli, Gracchi ecc. venno da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.
Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo,
Ho tentato per mio uso e per uso delle mia signora col giovare il suo preparato Fo-fo-Stricno-Peptone, che tengo a chiedergli alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nerrosenche e nervosiche, ecc. ecc. nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre con ottimi esiti ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo offro con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.
Genova, E. MORSILLA
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di nevrologia, ed oltrove nevrologia alla R. Università.
Lettere troppo eloquenti per commentarle.
Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Melfino)**
In UDINE presso la Farmacia ANGELO FABRIS o COMPSSATTI.

Setificio in Piemonte **cerca operai** per facili lavori. - Preferiscono famiglie con maggioranza donne. Comodi alloggi per famiglie. Dormitorio - refettorio per ragazzo solo. Buone paghe, rimborso spese viaggio personali, per schiarimenti scrivere alla cassetta **1,005 E** presso Haasenstein e Vogler, agenzia di pubblicità, TORINO.

COLPE GIOVANILI
ovvero Specchio della Gioventù
Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono
L'IMPOTENZA
ed altre testi consegnano di coccoi ed altri sessuali. Trattati con faciloni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. G. SINGEL, Viale Venezia, 25 MILANO, contro l'invio di L. 3.00.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti